




Città *di* Spoleto  
Segreteria generale



**Regolamento sulle  
modalità di esercizio del  
“controllo analogo” sulla  
Società strumentale  
A.SE. Azienda Servizi  
Spoleto S.p.A.**

*Il “Regolamento sulle modalità di esercizio del ‘controllo analogo’ sulla Società strumentale A.SE. Azienda Servizi Spoleto S.p.A.” è stato adottato con atto del Consiglio Comunale n° 3 del 30 gennaio 2014*



# Regolamento sulle modalità di esercizio del “controllo analogo” sulla Società strumentale A.SE. Azienda Servizi Spoleto S.p.A.”

Il “regolamento” è stato adottato con delibera consiliare n° 3 del 30 gennaio 2014.

Il **19 marzo 2014** si è proceduto ad un coordinamento formale del testo. Il testo coordinato è stato redatto e ripubblicato a cura della segreteria generale - nell’ambito dell’attività di rilevazione e catalogazione degli atti normativi comunali - al solo fine di agevolare la leggibilità dell’opera secondo criteri uniformi di redazione valevoli per tutti gli atti normativi dell’ente. Restano invariati il valore e l’efficacia degli atti deliberativi che hanno adottato e modificato le norme regolamentari.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il “Codice dell’amministrazione digitale” ed è inserito nel “**Fascicolo 2014 - 1.1.1/8 - REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL ‘CONTROLLO ANALOGO’ SULLA SOCIETÀ STRUMENTALE A.SE. AZIENDA SERVIZI SPOLETO S.p.A.**” consultabile direttamente ed in qualsiasi momento dagli operatori dell’ente e tramite la segreteria generale da parte degli altri interessati.

## L’UFFICIO COORDINAMENTO NORMATIVO

*Il vicesegretario generale*

**Dott. Vincenzo RUSSO**

<b>I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI</b> .....	<b>4</b>
Articolo 1 - Oggetto del regolamento .....	4
Articolo 2 - Modalità di attuazione .....	4
<b>II - CONTROLLO SOCIETARIO</b> .....	<b>5</b>
Articolo 3 – Modalità di attuazione .....	5
<b>III - CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO</b> .....	<b>6</b>
Articolo 4 – Modalità di attuazione .....	6
Articolo 5 – Il controllo preventivo .....	6
Articolo 6 – Il Controllo concomitante.....	6





## Regolamento sulle modalità di esercizio del “controllo analogo” sulla Società A.SE.

Articolo 7 – Il Controllo a consuntivo.....	7
<b>IV - COMITATO DI CONTROLLO.....</b>	<b>8</b>
Articolo 8 – Costituzione.....	8
Articolo 9 – Competenze del Comitato.....	8
Articolo 10 – Collaborazione richiesta alla Società controllata.....	8
Articolo 11 – Tempi di riscontro alle richieste.....	9
Articolo 12 – Sanzioni.....	9
Articolo 13 – Entrata in vigore del presente regolamento.....	9





## Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" sulla Società A.SE.

### I – DISPOSIZIONI PRELIMINARI

#### Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le attività di indirizzo, vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Spoleto nei confronti della Società strumentale A.SE. Azienda Servizi Spoleto S.p.A., secondo quanto disposto dall'ordinamento comunitario e dalla giurisprudenza della Corte di giustizia europea.

2. La Società A.SE. rappresenta un "comparto" amministrativo dell'Ente comunale che se ne avvale per perseguire migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità nell'interesse pubblico, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 241/90 e nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'articolo 97 della Costituzione.

3. In questo contesto il Comune di Spoleto ha ritenuto opportuno adottare un regolamento di indirizzo attraverso il quale attuare una più efficace azione di indirizzo e controllo nella Società cui partecipa, definendo in particolare le regole del "controllo analogo" intendendosi per tale una attività di vigilanza e controllo analoga a quello svolto istituzionalmente dall'Ente riguardo alle attività dei propri uffici.

4. Rimangono salve tutte le forme di controllo e di monitoraggio previste nello Statuto della Società A.SE. nonché da altri regolamenti comunali o dalla normativa statale.

5. Il controllo di gestione sull'attività posta in essere dall'A.SE. sarà effettuato dall'unità preposta ed istituita dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 10 dell'8 aprile 2013.

#### Articolo 2 - Modalità di attuazione

1. Al Comune è riconosciuto il diritto di indirizzo delle attività organizzative, amministrative e gestionali della Società A.SE. S.p.A. e di concorrere alla definizione della programmazione delle stesse. Gli organi amministrativi della Società "in house" sono tenuti a conformarsi agli indirizzi impartiti dal Comune, pena l'applicazione delle misure di cui al successivo articolo 12.

2. Tale potere si esercita mediante l'emanazione di specifici atti di indirizzo, diretti all'organo di amministrazione delle società che ha il compito di recepirli e se necessario tradurli in prescrizioni e direttive ai fini della loro efficacia.

3. Il "controllo analogo" si articola in due tipologie:

a) *controllo societario;*

b) *controllo economico/finanziario.*



## II – CONTROLLO SOCIETARIO

### Articolo 3 – Modalità di attuazione

1. Il controllo societario viene attuato dalla Giunta Comunale nella fase di verifica dello statuto, dell'atto costitutivo e di eventuali aggiornamenti degli stessi.



### III – CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO

#### Articolo 4 – Modalità di attuazione

1. Il controllo economico-finanziario tende ad indirizzare l'attività della Società A.SE. verso il perseguimento dell'interesse pubblico garantendo una gestione efficiente, efficace ed economica, che rappresenti per l'Ente la soluzione più vantaggiosa rispetto a quella rinvenibile dal libero mercato.

2. Il controllo economico-finanziario viene attuato attraverso il monitoraggio:

- a) *preventivo nella fase di programmazione annuale e pluriennale del "budget";*
- b) *concomitante con l'analisi di report periodici sullo stato di utilizzazione del budget;*
- c) *a consuntivo attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio.*

#### Articolo 5 – Il controllo preventivo

1. La Giunta Comunale esercita, nel rispetto degli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale nel Piano Generale di Sviluppo, attività di indirizzo e controllo sui documenti programmatici della Società partecipata A.SE. S.p.A..

2. A tal proposito l'A.SE., entro il mese di ottobre di ogni anno, presenta il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano pluriennale contenente gli obiettivi di massima sulle attività, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano delle assunzioni, che saranno successivamente sottoposte ad approvazione della Giunta Comunale, previa verifica da parte del Comitato di Controllo di cui al successivo capo IV.

3. I documenti sopra elencati devono essere predisposti secondo gli indirizzi vincolanti forniti dalla Giunta medesima; in caso di richiesta di modifica di uno o più degli stessi, l'A.SE. sarà chiamata ad adeguarsi entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione. Il mancato rispetto degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale equivale ad inadempimento dell'A.SE.

4. Il programma economico e finanziario annuale deve contenere le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti:

- a) *le linee di sviluppo delle diverse attività;*
- b) *il programma degli investimenti da attuarsi in conformità al programma pluriennale con l'indicazione della spesa prevista nell'anno.*

5. Il programma pluriennale, di durata triennale, deve essere articolato per singoli programmi e ove possibile per progetti mettendo in evidenza:

- a) *gli investimenti previsti;*
- b) *le previsioni dei costi.*

6. Al piano delle assunzioni deve essere allegata la pianta organica, la quantificazione dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso.

#### Articolo 6 – Il Controllo concomitante

1. Il controllo concomitante è di competenza del Comitato di Controllo di cui al successivo capo IV e viene



## Regolamento sulle modalità di esercizio del “controllo analogo” sulla Società A.SE.

attuato attraverso il monitoraggio:

a) delle relazioni semestrali, trasmesse dalla Società A.SE. S.p.A., nelle quali viene illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel budget e vengono rilevate ed analizzate le eventuali cause degli scostamenti rispetto al budget, nonché le azioni correttive da attuare;

b) delle relazioni semestrali, trasmesse dalla Società A.SE. S.p.A., sull'andamento della situazione economico finanziaria e patrimoniale riferita al semestre antecedente.

2. I soggetti tenuti ad effettuare il controllo analogo, qualora ritengano le relazioni di cui sopra non esaustive, possono chiedere alla Società documentazioni integrative tese a fornire ulteriori dettagli sull'andamento dei singoli servizi.

3. Il Comitato di Controllo di cui al successivo capo IV può fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria della Società.

4. La reportistica di cui sopra sarà oggetto di valutazione da parte del Comitato di Controllo per essere poi sottoposta alla Giunta Comunale.

### Articolo 7 – Il Controllo a consuntivo

1. Al fine di consentire l'esercizio del controllo consuntivo e di acquisire il parere del Comitato di Controllo di cui al successivo articolo 8, l'A.SE. è tenuta a trasmettere al Comune la proposta di bilancio di esercizio, almeno venti giorni prima la data prevista per l'approvazione della stessa.





## IV – COMITATO DI CONTROLLO

### Articolo 8 – Costituzione

1. Il Comitato di Controllo è composto:
  - a) dal Sindaco o suo delegato
  - b) dall'Assessore competente
  - c) da un Dirigente o funzionario del Comune.
2. Alle riunioni del comitato dovrà partecipare anche il Segretario Generale del Comune o suo delegato in considerazione delle competenze di propria spettanza.

### Articolo 9 – Competenze del Comitato

- Rientrano tra le competenze del Comitato di Controllo:
- a) la verifica dell'attuazione degli obiettivi strategici contenuti nei documenti di cui all'articolo 5, comma 2;
  - b) esprimere un parere preventivo vincolante: sugli atti di straordinaria amministrazione; sugli atti di affidamento di servizi e forniture e/o sulle operazioni e sui contratti di qualsiasi natura che comportino un impegno di spesa superiore ad euro 10.000,00 (euro diecimila/00); sugli atti di assunzione di personale incluse le assunzioni a tempo determinato; sugli atti di conferimento di incarichi, consulenze e collaborazioni. Il parere preventivo del Comune di Spoleto di cui alla presente lett. b) ha effetti di autorizzazione preventiva per la Società. Degli atti posti in essere nel mancato rispetto della preventiva autorizzazione, si considerano responsabili direttamente i soggetti firmatari;
  - c) esprimere un parere preventivo sugli altri atti di rilevanza che eventualmente il Comitato ritenga di dover controllare preventivamente. Il parere preventivo del Comitato costituisce autorizzazione preventiva per la Società;
  - d) esprimere tutti gli indirizzi ed i pareri vincolanti che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo sulla Società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario della Società medesima.
2. In caso di urgenza o di somma urgenza, ben motivata per iscritto, l'organo amministrativo della Società potrà porre in essere tutti gli atti necessari per poi informare al più breve il Comitato di Controllo.

### Articolo 10 – Collaborazione richiesta alla Società controllata

- L'A.SE. dovrà garantire:
- a) lo svolgimento dell'attività della Società nel rispetto dei principi e/o delle norme di trasparenza, efficienza ed economicità previste per gli enti locali;
  - b) l'accesso ai documenti, seppur nel rispetto della legge 196/2003;
  - c) la fornitura di notizie e informazioni relative alle attività della Società e di tutta la documentazione richiesta ed utile all'espletamento delle funzioni proprie del Comitato di Controllo;
  - d) la partecipazione alle riunioni del comitato al fine di assicurare la completa informazione;
  - e) l'invio preventivo dell'avviso di convocazione delle sedute dell'Organo di Amministrazione, comprensivo di tutti i punti dell'ordine del giorno con gli eventuali documenti illustrativi;





## **Regolamento sulle modalità di esercizio del “controllo analogo” sulla Società A.SE.**

f) la fornitura dell'elenco trimestrale degli affidamenti di servizi, forniture e lavori di importo inferiore ad euro 10.000,00 (euro diecimila/00).

2. L'A.SE. è tenuta a trasmettere almeno 20 giorni prima della data prevista per l'approvazione degli atti di cui al precedente articolo 9, lett. b) la proposta di deliberazione, con adeguata motivazione, per l'espressione della preventiva autorizzazione di cui al medesimo articolo. L'Ente è tenuto ad esprimersi entro 15 giorni dal ricevimento.

### **Articolo 11 – Tempi di riscontro alle richieste**

Qualora per la propria attività il Comitato richieda documenti o specifiche integrative rispetto a quanto disponibile, l'A.SE. deve darne riscontro entro la seguente tempistica:

a) entro 5 (cinque) giorni lavorativi per le richieste semplici;

b) entro 15 (quindici) giorni lavorativi per la presentazione di atti che richiedono elaborazioni complesse.

2. A fronte di specifiche esigenze, resta ferma la facoltà del Comune di richiedere la documentazione di cui ai precedenti punti con tempistiche abbreviate.

### **Articolo 12 – Sanzioni**

1. In caso di gravi e/o reiterate violazioni da parte dell'A.SE. degli indirizzi e/o dei pareri vincolanti impartiti dal Comune, anche a mezzo del Comitato di Controllo, o di omissioni degli obblighi previsti dalla legge o dal presente regolamento, l'organo di amministrazione può essere, previa motivata deliberazione della Giunta Comunale, rimosso dall'incarico con provvedimento dell'Organo competente alla designazione o alla nomina.

### **Articolo 13 – Entrata in vigore del presente regolamento**

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio della relativa deliberazione di approvazione.

